

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 25 del 24 luglio 2020

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione e anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_FVG_Bollettini_di_produzione_biologica_vite)

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

Sono stati creati i canali vite produzione biologica dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zionali sul sito di ERSA. Le aziende possono quindi iscriversi anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zionali.

Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella sotto riportata.

Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

Nome dei canali	Link diretti ai canali
ERSA FVG Bollettini vite Consorzi Aquileia, Latisana, Annia produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Isonzo produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_isonzo_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Grave produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_grave_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Colli Orientali produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_colli_orient_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_collio_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_carso_BIO

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Dopo i temporali sparsi previsti per la giornata odierna, tempo bello per il fine settimana. Seguire gli aggiornamenti delle previsioni dei prossimi giorni.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

I Pinot e gli Chardonnay in quasi tutte le zone hanno iniziato l'invasatura.

Nelle zone più precoci è iniziata l'invasatura anche del Merlot; al momento attuale siamo in linea con la fenologia del 2019.

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Anche in questa settimana si registra un incremento delle infezioni sulla nuova vegetazione in attiva crescita specialmente nei vigneti più vigorosi.

Su grappolo si segnala qualche nuovo attacco comunque di debole entità.

Con l'entrata in invasatura diminuisce la sensibilità alle malattie dei grappoli.

Si raccomanda di controllare scrupolosamente tutti i vigneti per valutare lo stato sanitario degli impianti.

Oidio

Qualche nuova infezione su grappolo nei vigneti in collina della zona ad est della regione.

Black rot

Situazione stabile rispetto alla scorsa settimana anche per il marciume nero.

Mal dell'esca della vite

Continuano le segnalazioni di sintomi di mal dell'esca, specialmente su Tocai friulano, Sauvignon, Glera.

Si consiglia, da questo momento e fino alla raccolta dell'uva, di segnare le viti con sintomi che andranno capitozzate e asportate prima della potatura invernale.

Giallumi della vite (Flavescenza dorata della vite e Legno nero)

Dai monitoraggi e sopralluoghi richiesti dalle aziende si riscontra un'elevata diffusione dei sintomi di giallumi della vite su gran parte del territorio regionale, anche in areali storicamente con bassa presenza.

I sintomi della Flavescenza dorata, con approfondimenti per le maggiori varietà coltivate in regione, sono descritti nelle schede consultabili sul sito di ERSA al link:

<http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/monitoraggi/organismi/schede/flavescenza/index.html>

Si ricorda sia ai viticoltori che ai detentori di viti per produzioni destinate all'autoconsumo che in regione Friuli Venezia Giulia vige il Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale n. 358 del 15 maggio 2018 nel quale vengono indicate le misure di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata della vite. Il decreto è consultabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/monitoraggi/organismi/allegati/Decreto-Regionale-358-2018-Flavescenza.pdf>

Si rammenta che **la misura più importante** per la riduzione della presenza della Flavescenza dorata nel territorio, oltre alla lotta all'insetto vettore *Scaphoideus titanus* nei vigneti, è **l'eliminazione tempestiva delle viti sintomatiche da tutti i vigneti e di tutte le viti inselvatichite presenti nelle aree marginali non coltivate (es viti lungo le siepi, scarpate stradali, viti in prossimità di case non abitate ecc.)**.

Parassiti

Tignole dell'uva

Assenza di voli per entrambe le specie in tutte le zone della regione.

I primi dati dei monitoraggi dei nidi larvali indicano in generale diffusioni contenute. Solo in alcuni vigneti della zona sud dei Colli Orientali e dell'Isontino si riscontrano % maggiori di diffusione. Informazioni più dettagliate nei bollettini zionali dei Consorzi.

Cocciniglie

Si segnala qualche nuovo caso di presenza di *Planococcus ficus*.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Viste le evasioni delle infezioni in atto specie nelle femminelle in diversi vigneti e per ripristinare la copertura effettuare un trattamento sulla vegetazione con un intervallo non superiore ai 7-8 giorni **preferibilmente con idrossido (specie in presenza di macchie) garantendo 150-250 g/ha di rame metallo.**

Utilizzare la dose massima indicata in caso si rilevino macchie peronosporiche in sporulazione e nei vigneti con numerose infezioni da Black-rot o storicamente colpiti.

Nei vigneti dove è iniziata la fase di invaiatura si consiglia di concentrare maggiormente la distribuzione del prodotto verso la parte alta della vegetazione.

In presenza di macchie è utile l'aggiunta di **olio di arancio** con funzione stoppante; in quest'ultimo caso non superare la dose di 1 Kg/ha di zolfo utilizzata per l'oidio e non utilizzare zolfi liquidi contenenti adesivanti per evitare fenomeni di fitotossicità.

Nei vigneti in cui dovessero manifestarsi infezioni è opportuno contattare il tecnico di riferimento per valutare la miglior strategia da applicare.

Oidio

Per il prossimo intervento utilizzare zolfi bagnabili ai dosaggi medi.

Nei vigneti che presentavano sintomi diffusi la scorsa stagione o in zone dove storicamente la pressione del fungo è maggiore si consiglia di applicare gli zolfi ai dosaggi massimi di etichetta. L'eventuale utilizzo di zolfi adesivanti può essere utile anche nei confronti del black rot.

Black rot

Porre particolare attenzione in questa fase vista la riduzione dei quantitativi di rame consigliati per la difesa antiperonosporica. Nei vigneti storicamente interessati dal marciume nero o dove nella scorsa annata si sono verificati forti attacchi valutare se incrementare le dosi di rame già previste nella difesa antiperonosporica ponendo maggiore attenzione alle varietà resistenti alla peronospora e oidio che generalmente richiedono meno trattamenti antiperonosporici.

Al fine di valutare l'eventuale necessità dei trattamenti e i relativi dosaggi si raccomanda di interpellare il consulente PAN di riferimento.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.